

**Proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana  
presentata dal Comune di Minerbio (BO)  
per la realizzazione della Proposta denominata "Sinfonia"**

(Accordo di programma ex art. 59 LR 24/2017)

In data odierna tra

La Regione Emilia-Romagna rappresentata da \_\_\_\_\_

e

Il Comune di Minerbio rappresentato dal Sindaco \_\_\_\_\_

*(di seguito anche soggetto attuatore)*

*(congiuntamente "Parti")*

PREMESSO CHE:

- la Regione Emilia-Romagna, in attuazione della legge urbanistica regionale (LR 21 dicembre 2017 n. 24) e del relativo obiettivo di promozione della rigenerazione urbana, al fine di selezionare gli interventi da finanziare con le risorse di cui all'art. 1, commi 134-138 della legge di bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018, ha approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1220 del 26 luglio 2021, un apposito Bando Rigenerazione Urbana 2021 *(di seguito anche Bando RU21)*;
- con determinazione dirigenziale n. 23825 del 14 dicembre 2021 è stato costituito il Nucleo di Valutazione delle domande presentate dai Comuni a seguito del Bando RU21;
- con determinazione dirigenziale n. 1354 del 26 gennaio 2022 è stato prorogato il termine per la conclusione del procedimento avente ad oggetto la valutazione di merito delle proposte ammissibili, di cui all'art. 12 dell'Allegato A alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;
- con determinazione dirigenziale n. 5239 del 21/03/2022 è stata approvata la graduatoria delle domande Linea A e Linea B ammissibili con indicazione di quelle finanziate;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 422 del 21/03/2022 sono state recepite le graduatorie approvate con la sopracitata determinazione dirigenziale 5239/2021 ed apportate parziali modifiche alla deliberazione della Giunta regionale n. 1220/2021;

CONSIDERATO CHE:

- per la realizzazione della Proposta per la rigenerazione urbana denominata Sinfonia, a seguito della partecipazione al Bando RU21, al Comune di Minerbio è stato assegnato un contributo pubblico di euro 100.000,00, come si evince dall'Allegato 2 alla Determinazione dirigenziale n. 5239/2022;
- il Comune, nell'ambito della Proposta di rigenerazione urbana, al termine della fase di concertazione, ha previsto di cofinanziare l'intervento oggetto del predetto contributo pubblico per euro 50.000,00 e le correlate azioni immateriali per euro 30.000,00 (cofinanziamento locale);
- in attuazione di quanto disposto dagli artt. 14 e 15 del Bando RU21, così come modificati con deliberazione della Giunta regionale n. 422/2022, il Comune ha presentato alla Regione Emilia-Romagna la proposta di Contratto di Rigenerazione Urbana ed ha approvato il progetto definitivo ex art. 23 del Dlgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, dell'intervento ammesso a contributo a valere sulle risorse di cui all'art. 1, commi 134-138, della L. 145/2018;
- la Proposta di rigenerazione urbana, oltre alla realizzazione dell'intervento, come da relativo progetto definitivo prevede l'attivazione di un partenariato con soggetti terzi;
- ferma restando l'autonomia negoziale del Comune nel disciplinare il rapporto di collaborazione con il proprio partenariato, appare comunque necessario stabilire gli elementi minimi che i richiamati accordi di collaborazione dovranno avere per assicurare la coerenza e la conformità al presente atto;
- in attuazione di quanto previsto dall'art. 14 del Bando RU21, l'Area Rigenerazione Urbana e Politiche per l'Abitare della Regione (*già Servizio Qualità Urbana e Politiche Abitative*) ha effettuato l'istruttoria tecnico-amministrativa della documentazione di cui al precedente alinea, verificando in particolare: i contenuti del presente accordo di programma, anche in relazione agli obiettivi della Proposta per la rigenerazione urbana e la coerenza delle finalità del progetto definitivo con quelle del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento ammesso a contributo.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

## Art. 1 - Premesse ed allegati

Le premesse, l'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento" (Scala 1:500) e la "Scheda di sintesi del progetto di gestione" costituiscono parte integrante del presente

accordo di programma stipulato ai sensi dell'art. 59 della LR 24/2017 (Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio).

## Art. 2 - Finalità del presente accordo di programma

Il progetto "Sinfonia" intende utilizzare un ex edificio scolastico dei primi del '900 in località Tintoria, in Comune di Minerbio, per offrire spazi di coesione e di aggregazione, con l'obiettivo di fornire servizi sociali e culturali e la finalità di coinvolgere differenti fasce d'età in laboratori inclusivi. Le attività di cui si propone lo svolgimento sono: laboratorio di teatro, laboratorio di musica, laboratorio multi creativo, laboratorio informatico e laboratorio all'aria aperta.

Il progetto Sinfonia è comune denominatore nonché attivatore di progetti tematici e temporanei che si propongono di dare nuova vita all'immobile in oggetto in collaborazione con Associazioni del terzo Settore.

Attraverso laboratori inclusivi e sociali, creati e caratterizzati dal costante confronto tra le forze in gioco, Amministrazione, Associazioni del 3° Settore e giovani, saranno studiate nuove modalità di riutilizzo/utilizzo degli spazi dell'ex scuola di Tintoria mediante la progettazione, l'elaborazione e la realizzazione del design interno ed esterno.

Gli attori di questi progetti saranno coinvolti non solo nel disegno e costruzione degli spazi ma anche nella pubblicizzazione tramite canali social di quanto realizzato step by step.

Il risultato finale è quello di generare una crescente attenzione e interesse nei confronti delle giovani generazioni verso un luogo che sarà riportato alla vita grazie alle loro idee corali non solo nel periodo dei lavori di adeguamento/rinnovo ma nel lungo periodo, perché diventi spazio inclusivo di progetti futuri con e per le giovani generazioni.

## Art. 3 - Intervento e azioni oggetto del presente accordo di programma

Il quadro sinottico dell'intervento e delle azioni che compongono la Proposta per la rigenerazione urbana "Sinfonia", che congiuntamente costituiscono oggetto del presente accordo è il seguente.

Il progetto definitivo denominato "Sinfonia" attivazione del riuso e della rigenerazione urbana dell'ex scuola tintoria è stato approvato con Deliberazione della Giunta comunale n. 78 del 25 agosto 2022. CUP: B84E21015030003

Creazione di uno spazio dedicato alla realizzazione di attività per lo sviluppo delle competenze digitali rivolto a diversi target. Organizzazione e realizzazione di un laboratorio

di autocostruzione inteso a realizzare arredi versatili utili a caratterizzare e identificare gli spazi esterni ed interni di Sinfonia. Un laboratorio adatto a unire maestranze artigianali locali, con comunità giovanile, in un sistema collaborativo per il raggiungimento di obiettivi comuni.

Gli interventi per rendere possibile il riutilizzo consistono in primo luogo nella realizzazione di servizi igienici per portatori di handicap e ammodernamento dei servizi igienici esistenti, per l'utilizzo di fruitori adulti, sanificazione di alcuni ambienti attraverso il rifacimento degli intonaci (ad oggi ammalorati da umidità) nel rifacimento della pavimentazione esistente; nel riadattare l'impianto elettrico esistente alle nuove funzioni. Sarà poi necessario procedere alla realizzazione dei nuovi spazi interni, installando pannelli fonoisolanti sulle pareti della nuova "aula di musica d'insieme", definendo gli spazi esterni con la posa di percorsi pedonali e la realizzazione di un'area a parcheggio per poi dotare gli ambienti dei necessari arredi per le funzioni previste. Infine, si dovrà intervenire anche sulla copertura dell'edificio, ad oggi oggetto di fenomeni di infiltrazione.

*Azioni immateriali che concorrono a garantire la realizzazione della proposta:*

**A.1 Azione co-progettazione/affidamenti gestione:** procedimenti rivolti alle associazioni del 3° Settore al fine di individuare e raccogliere le proposte e i progetti innovativi e migliorativi per l'utilizzo degli spazi e per conformare i laboratori alle esigenze delle giovani generazioni grazie ad un processo di condivisione delle idee

**A.2 Azione comunicazione:** campagna comunicativa al fine di diffondere e far conoscere il progetto "Sinfonia" ad un'ampia platea di soggetti"

**A.3 Azione Partecipazione:** laboratorio di auto-costruzione diretto a orientare le giovani generazioni in merito ai progetti di vita futura/lavoro nonché crescita personale mediante lo studio, l'elaborazione e la realizzazione del design interno ed esterno dell'ex scuola di Tintoria.

La localizzazione dell'intervento sopra citato, è riportata nell'allegato grafico "Planimetria di individuazione dell'intervento", parte integrante del presente Accordo.

**Art. 4 - Cronoprogramma della Proposta per la rigenerazione urbana e modalità di attuazione dell'intervento finanziato e delle correlate azioni**

Il cronoprogramma delle fasi di realizzazione dell'intervento e delle azioni di cui all'art. 3 è il seguente:

Tabella 1 – Cronoprogramma complessivo

Intervento/azioni	2021			2022			2023			2024			2025		
	Q1	Q2	Q3												
INTERVENTO															
A-1 co-progettazione															
A-2 comunicazione															
A-3 partecipazione															

Tabella 2 - Intervento oggetto di contributo pubblico

Publicazione del bando di gara	Affidamento dei lavori*	Inizio lavori	Fine lavori **	Collaudo***
Entro 30/11/2022	Entro il 31/12/2022	Entro il 01/01/2023	Entro 30/06/2023	Entro il 31/12/2023

\* il mancato affidamento dei lavori entro il termine di **12 mesi** dalla data dell'atto di concessione del contributo comporta la revoca del contributo assegnato

\*\* il termine massimo di fine lavori è fissato al **31/12/2023**

\*\*\* il termine massimo per il collaudo o certificato di regolare esecuzione è fissato al **31/12/2023**

## Art. 5 - Risorse finanziarie necessarie per la realizzazione della Proposta, ripartizione dei relativi oneri tra i soggetti partecipanti

L'articolazione delle risorse finanziarie necessarie e rese disponibili per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 3 è rappresentato nelle seguenti tabelle:

Tabella 3 – Intervento finanziato ed eventuali azioni oggetto dell'Accordo

	INTERVENTO O CODICE AZIONE	RISORSE BANDO RU 2021 (€)			RISORSE LOCALI* (€)			TOTALE (€)
		CONTRIBUTO	PREMIALITÀ 1	PREMIALITÀ 2	ALTRE FONTI	COMUNE	PRIVATI	
PROPOSTA	INTERVENTO	100.000,00 €				50.000,00 €		<b>150.000,00€</b>
	A-2					3.000,00		3.000,00
	A-3					27.000,00		27.000,00
	TOTALI			100.000,00			80.000,00	<b>180.000,00€</b>

\*Il cofinanziamento minimo locale dovrà essere non inferiore al 30% del contributo pubblico concesso (Comuni con popolazione > a 5.000 abitanti).

## Art. 6 - Obblighi delle Parti

Il Comune di Minerbio si impegna:

1. a cofinanziare, conformemente a quanto previsto dall'art. 3 del Bando RU21, con risorse locali (pubbliche e/o private) di importo pari ad euro 80.000,00 come indicato nella tabella 3 di cui al precedente art. 5;
2. ad attuare gli interventi e le azioni di cui all'art. 3 del presente accordo di programma nel rispetto del cronoprogramma di cui al precedente art. 4 e del piano finanziario di cui al precedente art. 5;
3. ad affidare i lavori per la realizzazione dell'intervento ammesso a contributo, nel rispetto della disciplina vigente, entro il termine di 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo, pena la revoca del contributo stesso;
4. a comunicare tempestivamente alla Regione eventuali criticità o ritardi;
5. a sottoscrivere idonea convenzione ex art.16 LR 24/17 di cui all'allegato n. \_\_\_ alla DGR di approvazione del presente accordo di programma entro la data di inizio lavori dell'intervento oggetto del presente accordo;
6. a classificare sotto la voce "*legge di bilancio 2019*" e successivamente ad implementare i dati relativi all'opera pubblica ammessa a contributo, nel sistema BDAP MOP – BDU previsto dal D.lgs. 229/2011, secondo le modalità riportate nel sistema stesso, allo scopo di dare evidenza, nei Sistemi informativi nazionali, dell'effettivo avanzamento e degli eventuali scostamenti ed effettuare pertanto il monitoraggio dell'opera pubblica;
7. ad attestare in sede di richiesta del saldo del contributo pubblico, il costo a consuntivo delle azioni immateriali di cui alla Tabella 3 del precedente art. 5; eventuali economie maturate atte a garantire il cofinanziamento minimo locale saranno reinvestite nella Proposta in coerenza con le sue finalità;
8. a disciplinare i rapporti con l'eventuale partenariato, selezionato nel rispetto della disciplina vigente, mediante idoneo accordo di collaborazione, coerente e conforme a quanto previsto dagli atti della procedura indetta dalla Regione e dal presente atto.
9. con la sottoscrizione del presente accordo, a prevedere negli atti relativi ai rapporti giuridici con i terzi, aventi ad oggetto la realizzazione dell'intervento e delle azioni previste nella proposta, nonché in quelli relativi alla gestione delle attività di progetto idonea clausola, relativa ai termini e modalità di pagamento, conformi al presente articolo. La Regione, a tale riguardo, è sin d'ora manlevata da pretese o azioni poste

in essere da soggetti terzi nei confronti del Comune, trattandosi di rapporti giuridici di cui non è parte.

10. a garantire la realizzazione di tutti gli aspetti qualificanti del progetto dichiarati in fase di domanda di finanziamento di cui agli atti.

La Regione si impegna, sulla base della concessione disposta con \_\_\_\_\_, a liquidare al Comune di Minerbio, al fine di consentire l'attuazione dell'intervento di cui al presente Accordo, il contributo di euro 100.000,00, nei tempi e secondo le modalità di cui al successivo art. 8.

La Regione si impegna, inoltre, a monitorare lo stato di avanzamento dell'intervento e delle azioni della Proposta per la rigenerazione urbana, secondo le modalità di cui al successivo art. 12;

La Regione, infine, ai sensi dell'art. 1, comma 137, della L. 145/2018, pone in essere le azioni necessarie per un costante monitoraggio degli investimenti dei Comuni beneficiari dei contributi ed effettua un controllo a campione sulle opere pubbliche oggetto dei medesimi contributi.

## Art. 7 - Risorse finanziarie concesse e impegnate per la realizzazione dell'intervento

Il contributo pubblico pari ad euro 100.000,00 concesso al Comune di Minerbio con \_\_\_\_\_, per la realizzazione dell'intervento di cui al presente Accordo, è imputato dal suddetto atto, in ragione dei principi e postulati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss. mm., per gli importi e per gli esercizi di bilancio secondo quanto previsto dal seguente cronoprogramma di spesa:

Tabella 4 – Cronoprogramma di spesa delle risorse finanziarie concesse

Anno di esigibilità 2023 (€)	Anno di esigibilità 2024 (€)	Anno di esigibilità 2025 (€)	Totale contributo per intervento (€)
100.000,00€	0	0	100.000,00€

## Art. 8 - Modalità di liquidazione ed erogazione del contributo RER

Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente accordo la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente regionale competente, ai sensi

della normativa vigente, ed in applicazione delle disposizioni previste nella deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e ss.mm.ii., per quanto applicabile, nel rispetto del cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede, secondo le seguenti modalità:

- a) **la prima rata** dell'importo di euro € **20.000,00**, corrispondente al 20% dell'importo del contributo pubblico, su presentazione del verbale di inizio lavori dell'intervento, certificato sia dal Direttore dei Lavori che dal Responsabile Unico del procedimento (*di seguito anche RUP*);
- b) **la seconda rata** dell'importo di euro € **60.000,00**, al raggiungimento di uno stato di avanzamento dell'intervento pari ad almeno l'80% del costo complessivo dello stesso, attestato dal Direttore dei Lavori e dal RUP;
- c) **la terza rata a saldo** dell'importo di euro € **20.000,00**, a presentazione del certificato di collaudo o di regolare esecuzione dell'intervento, debitamente approvato e del certificato di regolare esecuzione dei servizi e forniture (azioni immateriali) e della relazione acclarante.

In ragione dello stato di avanzamento dei lavori, come certificato dalla documentazione contabile prodotta dal Comune, è possibile accorpare più rate del contributo concesso per semplificare e accelerare le modalità di liquidazione ed erogazione del contributo, purché sia conforme al cronoprogramma di cui all'art. 7 che precede.

Il contributo pubblico concesso ai fini del presente accordo rappresenta l'ammontare massimo concedibile anche in caso di variazione del costo della Proposta (intervento ed azioni) di cui alla Tabella 3 dell'art. 5 del presente accordo.

Qualora in sede di richiesta del saldo il costo di realizzazione della Proposta aumenti rispetto a quanto indicato nel piano finanziario di cui al precedente art. 5, resta invariato il contributo pubblico.

Nell'ipotesi, invece, che in sede di richiesta del saldo il costo di realizzazione della Proposta diminuisca rispetto all'importo indicato nel piano finanziario di cui al precedente art. 5, è fatto obbligo al Comune di comunicare la registrazione dell'impegno effettivo eseguito, al fine di consentire alla Regione di ridurre in misura proporzionale il contributo pubblico concesso, nel rispetto della quota percentuale stabilita applicata al costo effettivo della Proposta, in rapporto al cofinanziamento minimo locale.

## Art. 9 - Responsabile comunale del procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione Urbana

Il legale rappresentante del Comune di Minerbio nomina \_\_\_\_\_ quale Responsabile comunale del Procedimento per l'attuazione del Contratto di Rigenerazione

Urbana (di seguito indicato Responsabile comunale della Proposta).

Il Responsabile comunale della Proposta è il referente operativo unico nei confronti della Regione per tutti gli adempimenti necessari all'attuazione ed al monitoraggio del Contratto di Rigenerazione Urbana.

## Art. 10 - Vigilanza

L'attività di vigilanza sulla corretta e tempestiva attuazione del presente accordo è esercitata dal Collegio di Vigilanza, costituito dal Responsabile comunale della Proposta di cui al precedente art. 9 e, in qualità di rappresentante della Regione, dal Responsabile Regionale o suo delegato.

Il Collegio di Vigilanza verifica la corretta attuazione degli impegni assunti, accerta la sussistenza delle condizioni di decadenza dell'accordo nel caso in cui non sia possibile realizzare l'intervento e i principali obiettivi della Proposta.

Il Collegio di Vigilanza può inoltre deliberare modifiche e/o integrazioni all'accordo con riferimento all'intervento e alle azioni, per favorire l'integrale realizzazione della Proposta, quali la rimodulazione del cronoprogramma la modifica del piano finanziario (nel rispetto, con riferimento alle risorse del cofinanziamento locale di cui alla Tabella 3 dell'art. 5, delle percentuali minime riportate in nota nel medesimo art. 5), la modifica/integrazione dei soggetti partecipanti, nonché altre modifiche che non alterino il perseguimento degli obiettivi, la localizzazione e la tipologia dell'opera.

Le seguenti modifiche non necessitano di approvazione da parte del Collegio di Vigilanza ma di una mera comunicazione tramite pec ([pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it)):

- Variazioni del QTE che non comportino variante sostanziale ex art. 106 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Sostituzione di beni e/o servizi relativi ad azioni immateriali con altri beni e servizi simili o funzionalmente equivalenti.

Il Collegio di Vigilanza si riunisce su convocazione del Responsabile regionale, qualora la Regione riscontri che l'attuazione della Proposta, per quanto riguarda l'intervento e le azioni programmate, non proceda conformemente ai contenuti del presente accordo. Il Responsabile comunale della Proposta può, a sua volta, richiederne la convocazione alla Regione, qualora ne ravvisi la necessità. La conseguente riunione dovrà tenersi entro e non oltre 30 giorni dalla richiesta.

In taluni casi il Collegio di Vigilanza può operare nella forma semplificata di seguito descritta.

Dopo averle concordate con il proprio referente tecnico regionale, il Responsabile comunale della Proposta, in qualità di componente del Collegio di Vigilanza, comunica al Responsabile

Regionale tramite pec all'indirizzo [pru@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:pru@postacert.regione.emilia-romagna.it) eventuali modifiche al Contratto di Rigenerazione Urbana, con riguardo in particolare (l'elencazione che segue non è tassativa):

- allo scostamento debitamente motivato di uno o più termini del cronoprogramma complessivo di cui alle tabelle 1 e 2 dell'art. 4 del CRU, fermo restando il rispetto:
  - del termine massimo per addivenire all'affidamento dei lavori fissato **entro 12 mesi dalla data dell'atto di concessione del contributo;**
  - del termine massimo di fine lavori e di collaudo fissato al **31/12/2023** per l'intervento ammesso a contributo;
- a modifiche al quadro economico conseguenti ad eventuali ribassi di gara, relativamente all'intervento ammesso a contributo, considerato che detti ribassi fino al collaudo possono essere utilizzati per il medesimo intervento mediante rimodulazione del relativo quadro economico, nei limiti e secondo le modalità di cui al Dlgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e al punto 5.4 dell'allegato 4/2 al Dlgs. 118/2011 e ss.mm. ii..

Il Responsabile Regionale risponderà tramite PEC all'indirizzo scrivente, mediante nota in forma di verbale della deliberazione del Collegio di Vigilanza assunta mediante procedura scritta.

Eventuali modifiche ai contenuti dell'accordo che eccedano quanto sopra riportato e alterino in modo sostanziale la Proposta per la rigenerazione urbana e il quadro economico di cui al precedente art. 5, se necessarie per portare a compimento la Proposta stessa, saranno approvate dagli enti sottoscrittori, in forma di accordo integrativo, secondo la stessa procedura di approvazione del presente accordo.

## Art. 11 - Inadempimento

Relativamente all'intervento oggetto di contributo pubblico, in caso di inadempimento del soggetto attuatore rispetto a quanto previsto dal presente accordo, non risolvibile attraverso le procedure di cui al precedente art. 10, la Regione contesterà l'inadempienza con diffida ad adempiere agli impegni assunti entro un congruo termine, comunque non inferiore a giorni venti (20). La diffida vale anche quale formale avvio del procedimento, ai sensi degli articoli 7 e seguenti della legge n. 241/1990.

Decorso inutilmente il termine di cui al precedente comma, la Regione, in caso di grave inadempimento tale da precludere la corretta attuazione del presente accordo di programma, avvierà senza indugio il procedimento di revoca del contributo, dandone contestuale comunicazione al Comune, anche quale atto conclusivo del procedimento di

autotutela, ai sensi della legge n. 241/1990, e al Ministero dell'Economia e delle Finanze.

## Art. 12 - Monitoraggio della Proposta per la rigenerazione urbana

Il monitoraggio è finalizzato a verificare in sede locale l'efficienza nel programmare, realizzare, gestire e controllare nel tempo gli effetti e le ricadute degli interventi e delle azioni avviate con la Proposta di rigenerazione urbana, verificandone l'efficacia in relazione agli obiettivi specifici individuati.

In questo contesto, il monitoraggio costituisce anche opportunità per migliorare il coordinamento e la gestione di differenti interventi e azioni in corso, mediante forme flessibili e adattabili al processo di attuazione.

L'attenzione è posta in particolare alla rappresentazione in forma sintetica degli obiettivi di qualità - avendo come riferimento quelli individuati nella Proposta - attraverso indicatori e scale valoriali che sappiano restituire alle Amministrazioni e ai cittadini la qualità misurata e percepita del sistema urbano. La coerenza tra il sistema di raccolta ed elaborazione dei dati e la significatività degli indicatori, costituisce elemento imprescindibile per l'efficacia del sistema di monitoraggio.

Il Comune si impegna a trasmettere con cadenza annuale un Rapporto di monitoraggio alla Regione, concordandone preliminarmente i contenuti essenziali e gli indicatori per la qualità urbana, a far data dalla sottoscrizione del presente accordo e per i tre anni successivi al completamento della Proposta.

Il Rapporto di monitoraggio è costituito da una relazione dove vengono riportati gli impatti rilevati dall'attuazione dell'intervento, attraverso un monitoraggio degli indicatori previsti per la qualità urbana e, fino all'approvazione degli atti di collaudo, lo stato di avanzamento dei lavori, gli scostamenti rilevati rispetto al cronoprogramma, i motivi dei ritardi e le possibili soluzioni per superare le criticità rilevate.

La Regione si impegna a monitorare, anche successivamente al completamento delle opere, ed attraverso apposite schede di rilevazione, l'efficacia degli interventi e delle azioni che costituiscono la strategia per la riqualificazione urbana sulla base dei dati contenuti nei rapporti di monitoraggio trasmessi dal Comune, provvedendo alla loro elaborazione ed alla pubblicazione sul sito web regionale di un report annuale di sintesi sullo stato di attuazione del Bando RU, sugli impatti rilevati e sull'efficacia degli interventi e delle azioni proposte e sull'evoluzione dei livelli di qualità urbana in Regione, per la formazione di indirizzi volti alla definizione di processi e azioni efficaci e di indicatori utili al perseguimento di uno sviluppo sostenibile del territorio

## Art. 13 - Durata ed efficacia dell'accordo

Il presente accordo resterà efficace sino alla completa realizzazione dell'intervento e delle azioni funzionali alla sua piena e concreta attivazione.

I rapporti giuridici fra il Comune ed i terzi, relativi alla realizzazione delle opere e degli interventi previsti in progetto, nonché quelli relativi alla gestione delle attività di progetto, in quanto derivati dal presente contratto di rigenerazione urbana si intendono automaticamente risolti, senza che sia necessario attivare il relativo procedimento, ai sensi della legge n. 241/1990, laddove venga meno l'efficacia del presente contratto, in applicazione di quanto ivi stabilito e in quanto previsto dal codice civile, in quanto applicabile.

## Art. 14 - Modalità di approvazione e pubblicazione dell'accordo

Il presente Accordo di programma, una volta sottoscritto dal Sindaco o suo delegato, dal rappresentante della Regione individuato nella delibera della Giunta regionale \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_, viene approvato con decreto del Sindaco e diventa efficace dalla data di pubblicazione del decreto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Letto, confermato e sottoscritto

Per il Comune di Minerbio \_\_\_\_\_

Per la Regione Emilia-Romagna \_\_\_\_\_

## Allegati

- Planimetria di individuazione dell'intervento (Scala 1:500)
- Scheda di sintesi del progetto di gestione

PLANIMETRIA DI INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO  
scala 1:500



## SCHEMA DI SINTESI DEL PROGETTO DI GESTIONE

ELEMENTI DESCRITTIVI DELL'IMMOBILE	
<b>Oggetto</b>	Progetto SINFONIA
<b>Superficie Complessiva degli usi previsti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• servizi collettivi di quartiere (declinare rispetto a usi previsti):  Attrezzature civili di interesse comune: 98,36 mq totali <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sale musicali: 52,03 mq</li> <li>○ Spazi teatrali: 40,79 mq</li> <li>○ Aule computer: 12,78 mq</li> <li>○ Laboratori creativi: 32,76 mq</li> </ul> </li> <li>• aree aperte: 1354 mq</li> </ul>
<b>Elementi qualitativi minimi in termini di sostenibilità ambientale, miglioramento sismico e risparmio energetico a favore della riduzione dei costi di gestione</b>	

ELEMENTI MINIMI DEI SERVIZI	
<i>(Da far confluire come impegni del soggetto gestore. Nel caso in cui la gestione sia affidata a soggetti diversi, duplicare le parti necessarie a chiarire questo aspetto.)</i>	
<b>Contenuti essenziali dei servizi da offrire</b>	<p>Il <b>laboratorio musicale</b> sarà rivolto soprattutto alla realizzazione di corsi di musica d'insieme sia in ambito strumentale/orchestrale che in ambito corale realizzato mediante l'utilizzo di tecnologie innovative che consentano di leggere, comporre musica, affinando le tecniche strumentali e di ascolto.</p> <p>Il <b>laboratorio teatrale</b> pensato sia nell'accezione dell'insegnamento della recitazione ma anche per l'insegnamento delle tecniche necessarie per imparare il service audio/luci.</p> <p>Il <b>laboratorio informatico</b> diretto a fornire strumenti teorici metodologici e pratici per l'utilizzo dei social media e la creazione di contenuti sulle piattaforme social.</p> <p>Il <b>laboratorio multicreativo</b> si estrinseca in corsi di ceramica e falegnameria. Si prevede l'insegnamento delle basi di tecnica di lavorazione e decorazione dell'argilla e della ceramica e delle tecniche base per la lavorazione del legno.</p> <p>Il <b>laboratorio all'aria aperta</b> è diretto a proporre un'attività per la coltivazione di un'area ortiva appositamente predisposta nonché organizzazione di giochi da svolgere all'aperto</p>
<b>Numero utenti (minimo)</b>	Gruppi da 10 a 20 ragazzi
<b>Requisiti minimi dell'utenza</b>	Target di età tra i 14 e 20 anni

<b>Canone per l'utenza (EVENTUALE)</b>	Nessun canone
<b>Risultati attesi</b>	<p>Il <b>laboratorio musicale</b> ha come finalità quella di offrire un'esperienza interattiva divertente e stimolante, pensata per sviluppare lo spirito di socializzazione e di gruppo fra i giovani musicisti e coristi. Frequentare un laboratorio di musica d'insieme significa arricchirsi, condividere e scambiare esperienze e stati d'animo, crescere più rapidamente. Possibile formazione di gruppi orchestrali/vocali giovanili.</p> <p>Il <b>laboratorio teatrale</b> ha come finalità la creazione di un luogo che offra ai ragazzi la possibilità di superare il disagio giovanile, qualunque sia la forma nella quale esso si presenti, esprimendolo attraverso la recitazione e il gesto teatrale, il linguaggio della rappresentazione e la magia dell'interpretazione. Si vuole ingenerare nei ragazzi nuova consapevolezza per una maggiore conoscenza di sé e un potenziamento dell'autostima e del rispetto reciproco nonché a si svilupperanno abilità linguistiche, comunicative, espressive, tecniche, relazionali e critiche.</p> <p>Il <b>laboratorio informatico</b> è diretto ad insegnare l'uso corretto e sicuro del computer per le giovani generazioni sviluppando competenze tecniche e fornendo strumenti teorici e metodologici per riconoscere ed interpretare i processi sociali e culturali nei network digitali e nei media sociali in generale.</p> <p>Il <b>laboratorio multicreativo</b> è rivolto a sviluppare la creatività personale, per rilassarsi e concentrarsi sul presente del fare. Si realizza in concreto la possibilità di vedere un proprio prodotto finito attraverso i diversi processi sia per quanto riguarda la lavorazione dell'argilla e della ceramica sia per quanto riguarda la lavorazione del legno.</p> <p>Il <b>laboratorio all'aria aperta</b> si propone di far conoscere e sperimentare diversi aspetti dello stare all'aria aperta per imparare ad apprezzare l'ambiente naturale e i suoi organismi, al fine di acquisire un'attenzione, sensibilità e coscienza verso la natura passando del tempo insieme mettendosi in gioco con laboratori creativi naturali</p>

<b>ELEMENTI MINIMI PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO GESTORE</b>	
<i>(Da far confluire come impegni del soggetto gestore. Nel caso in cui la gestione sia affidata a soggetti diversi, duplicare le parti necessarie a chiarire questo aspetto.)</i>	
<b>Tipologia del Soggetto gestore</b>	Associazione del terzo Settore / persone fisiche Si potrà partecipare in forma singola o associata
<b>Procedura di selezione del gestore</b>	Manifestazione d'interesse: si valuterà se unica manifestazione o distinta per le tipologie dei laboratori
<b>Durata del servizio del soggetto gestore</b>	1 anno
<b>Canone a carico del gestore (EVENTUALE)</b>	Nessun canone
<b>Durata massima della</b>	1 anno

<b>convenzione</b>	
<b>Modalità di aggiudicazione ed elementi minimi per la selezione del gestore</b>	Qualificazione professionale qualificato e requisiti idonei allo svolgimento delle attività oggetto della manifestazione d'interesse. (I requisiti di qualificazione ed esperienza professionale devono essere comprovati con idonea documentazione.)